



AMBASCIATA D'ITALIA - DUBLINO

DETERMINA A CONTRARRE n. 96/2021

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario apportare dei lavori di rinnovamento di alcuni locali della Residenza dell'Ambasciatore (rinnovo pavimentazione e tinteggiatura pareti e soffitto piano attico e pavimentazione due camere da letto primo piano);

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, nonché dalla relazione presentata dall'Architetto Raffaele Cavallo con data 5 novembre 2020, che prevede, per i lavori indicati, una stima della spesa massima da sostenere ammontare ad € 22.000,00 (ventiduemila), al netto delle imposte indirette;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

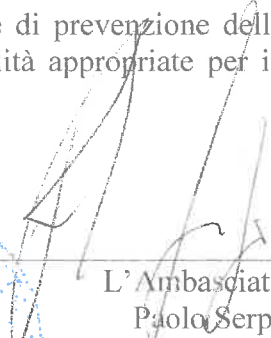
Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per lavori di rinnovamento di alcuni locali della Residenza dell'Ambasciatore, mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo I.08.01 del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento Dott. Paolo Restuccia, Commissario Aggiunto A.C.S., che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Dublino, li 13 aprile 2021




L'Ambasciatore
Paolo Serpi